



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



Istituto Comprensivo di Sorso

07037 Sorso (SS) via Azuni n.1 Tel 079/35010

Codice Fiscale: 92128580906 - Codice Meccanografico: SSIC84300V

e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Istituto Comprensivo Sorso

approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 31 del 22/12/2022

Premessa

Il presente regolamento è stato redatto con riferimento al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201 (in G.U. 06.10.99, n. 235) e al nuovo Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022. In particolare, il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I percorsi ad indirizzo musicale costituiscono integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale e si collocano nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona in modo da fornire alle alunne e agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché un'ulteriore opportunità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé ed un contributo al senso di appartenenza sociale.

Le classi dei percorsi ad indirizzo musicale vengono formate a seguito di un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni e le alunne che ne abbiano fatto esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione. Gli studenti di ciascuna classe musicale vengono suddivisi in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali.

Strumenti

Gli strumenti musicali presenti nelle classi del percorso ad indirizzo musicale dall'a.s. 2007/08 nell'I.C. di Sorso sono: Arpa, Clarinetto, Flauto, Tromba.

Accesso ai percorsi a indirizzo musicale e calendario prove.

Per accedere è necessario fare esplicita domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione e superare la prova orientativo-attitudinale per la quale non occorre che il candidato sappia suonare uno strumento.

Possono iscriversi gli/le alunni/e che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria.

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l'**iscrizione online** sul sito dell'Istituto, nell'apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite pubblicazione sul registro elettronico e sul sito web dell'Istituto. Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado "G. Cappai".

Selezione e prove orientativo-attitudinali

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.
- b. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi con dei test atti a valutare: il senso ritmico, l'intonazione, la coordinazione motoria e la discriminazione dei suoni:
 - il senso ritmico: riproduzione con il battito delle mani o con i legnetti di sequenze ritmiche di difficoltà crescente proposta dalla commissione;
 - l'intonazione: riproduzione con la voce di brevi melodie di difficoltà crescente proposte dalla commissione;
 - la coordinazione motoria: il candidato/a dovrà riprodurre una sequenza ritmica battendo le mani sul banco, alternativamente o simultaneamente, con la mano destra e la mano sinistra, il tutto possibilmente, mantenendo una pulsazione ritmica regolare;
 - la discriminazione dei suoni: il candidato/a deve saper individuare l'altezza relativa (più alta o più bassa) delle due note proposte al pianoforte ad intervalli con estensione decrescente.

nel caso di alunni disabili certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Le prove possono essere effettuate in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute. Gli alunni e alunne che risulteranno assenti nelle giornate calendarizzate per l'espletamento delle prove attitudinali, saranno riconvocati.

Criteri di valutazione delle prove

PROVA N.1 Senso Ritmico	Il/La candidato/a riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	Il/La candidato/a riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	Il/La candidato/a riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	Il/La candidato/a riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

PROVA N.2 Intonazione	Il/La candidato/a non è in grado di riprodurre o riproduce parzialmente le sequenze melodiche proposte	Il/La candidato/a riproduce con sufficiente precisione le sequenze melodiche proposte	Il/La candidato/a è in grado di intonare con una buona approssimazione le sequenze melodiche proposte	Il/La candidato/a è in grado di intonare con precisione le sequenze melodiche proposte
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
PROVA N.3 Coordinazione motoria	Il/La candidato/a è in grado di riprodurre la sequenza ritmico-motoria con scarsa approssimazione sia ritmicamente che nella coordinazione motoria	Il/La candidato/a riproduce con sufficiente precisione la sequenza proposta sia dal punto di vista ritmico che nella coordinazione motoria	Il/La candidato/a è in grado di produrre con una buona approssimazione le sequenze proposte, sia dal punto di vista ritmico che nella coordinazione motoria	Il/La candidato/a è in grado di produrre con precisione e disinvoltura le sequenze proposte, sia dal punto di vista ritmico che nella coordinazione motoria
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

PROVA N.4 Discriminazione dei suoni	Il/La candidato/a riconosce con difficoltà o non riconosce l'altezza dei suoni proposti	Il/La candidato/a riconosce in modo parziale e con qualche esitazione l'altezza dei suoni proposti	Il/La candidato/a riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	Il/La candidato/a riconosce con precisione l'altezza dei suoni proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e del punteggio ottenuto nelle prove. La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Una volta assegnato, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio. La frequenza alle lezioni di strumento è obbligatoria e non è consentito l'abbandono del corso se non per gravi e comprovati motivi di salute, documentati dalla famiglia attraverso apposita

certificazione medico sanitaria che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. In caso di accoglimento della richiesta, il Dirigente attraverso proprio decreto, disporrà l'esonero e autorizzerà la Segreteria al deprezzamento dal registro elettronico: l'alunno/a potrà quindi considerarsi ufficialmente esonerato e non più soggetto a valutazione. Un alunno/a che, arbitrariamente, si asterrà dal frequentare le lezioni sarà valutato come N.C. con ripercussioni sulla valutazione globale dello stesso nonché ai fini del passaggio alla classe successiva o all'ammissione agli esami.

Schede conoscitive e valutative

La commissione predisponde la scheda conoscitiva e valutativa di ogni candidato esaminato che verrà compilata all'atto della prova orientativo attitudinale.

Graduatoria di merito

Il voto finale è costituito dalla somma delle quattro prove. I candidati saranno inseriti in graduatoria in base al punteggio ottenuto.

La commissione preposta, formata dai docenti di strumento musicale, un docente di educazione musicale e il Dirigente Scolastico o da un suo delegato, valutati tutti gli elementi emersi e considerato il numero dei posti disponibili nelle classi di strumento, procede alla formazione della classe prima, il numero dei candidati ammessi è fissata ad un massimo di 24 alunni (6 per ogni strumento) che formeranno una classe autonoma.

Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto con indicazione dello strumento assegnato ad ogni candidato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Durata dei percorsi

Trattandosi di materia curricolare, **il corso ha durata triennale con frequenza obbligatoria e gratuita**. Non è possibile recedere dal corso o cambiare classe di strumento per tutta la durata del triennio. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di trasferimenti di alunni in altra scuola, il posto reso disponibile non viene occupato. Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola secondaria di primo grado con percorsi a indirizzo musicale con la stessa tipologia (o tipologia affine) di strumento, sempre nei limiti dei posti disponibili.

Strumenti musicali, materiale e programmi

La scuola può fornire alcuni strumenti musicali in comodato d'uso, nei limiti del numero in dotazione alla scuola e per la durata di un anno per ciascun alunno che ne faccia richiesta.

La famiglia potrà fare la richiesta compilando un apposito modulo presso la segreteria. Qualora sia riscontrato un danno allo strumento al momento della restituzione, le spese di riparazione saranno a carico delle famiglie che hanno usufruito di questo servizio.

Per quanto riguarda lo studio dell'Arpa, la scuola metterà a disposizione i propri strumenti. Gli alunni dovranno recarsi presso i locali della scuola e secondo un orario di studio concordato con il docente si potranno esercitare.

I docenti di strumento generalmente non adottano libri di testo, ma forniscono direttamente agli studenti copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di musica d'insieme,

trattandosi di brani per lo più trascritti ed adattati appositamente dai docenti per l'orchestra saranno fornite copie delle parti.

Per quanto riguarda i programmi di studio dei vari strumenti verranno rispettate le indicazioni nazionali stabilite nell'allegato A del D.M. 176/22.

Organizzazione dei percorsi

Il tempo scuola degli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale prevede un orario settimanale di 33 ore, delle quali 3 ore specifiche dedicate alle materie musicali, indicate nel vigente D.M. 176/22, ossia:

- Lezioni specifiche di strumento musicale che si svolgono di norma nel pomeriggio con modalità individuale e/o di piccoli gruppi.
- Elementi di base di teoria e solfeggio che si svolgeranno durante l'orario antimeridiano.
- Musica d'insieme e orchestra che si svolgeranno durante l'orario antimeridiano.

L'organizzazione delle ore del percorso musicale verranno decise in sede di programmazione annuale, tenute presenti tutte le esigenze e necessità didattiche per consentire ai docenti di strumento musicale un'organizzazione oraria funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Le lezioni di musica d'insieme vengono effettuate per classi di strumento oppure per gruppi misti. Sono previste, come momento di espressione musicale e verifica delle competenze raggiunte, esecuzioni pubbliche, sia nella forma ristretta dell'esercitazione di classe che in quella del tradizionale saggio. Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, verranno eventualmente realizzate esibizioni più impegnative, nelle modalità analoghe a quelle di un concerto pubblico.

La scuola potrà usufruire di eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 D.M. 176/22, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

I docenti di strumento potranno svolgere delle attività di collaborazione e formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Concerti, Saggi, Rassegne, Concorsi e altre manifestazioni musicali

Gli allievi sono tenuti a partecipare alle varie manifestazioni (concerti, saggi, esercitazioni di classe, rassegne, concorsi e altre manifestazioni musicali) che saranno stabilite e comunicate tempestivamente ai genitori dal consiglio di classe dei docenti dell'indirizzo musicale.

Tali eventi, oltre a rappresentare un'occasione importante di crescita musicale e confronto positivo con ragazzi di altre realtà musicali, sono a tutti gli effetti momenti di verifica didattica del lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Riguardo gli eventi che si svolgono al di fuori dell'istituto scolastico (Teatri, Chiese, sale da concerto e altri luoghi in cui vengono tradizionalmente svolti eventi musicali), si confida nel supporto logistico da parte dei genitori trattandosi di manifestazioni in orario extracurricolare.

Valutazione

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascuno/a alunno/a al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno terrà conto della valutazione ottenuta durante le lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto

legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

- Se l'alunno ha frequentato regolarmente con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del C.d.C.;
- Se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, si valuterà l'inserimento in uno dei corsi ordinari.

Le disposizioni del D.M. 176/22 entreranno in vigore dal 1° settembre 2023. Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.